

Alessandro Stradella

La Susanna

Compact Disc 1

1 Sinfonia

Prima Parte

TESTO

2 Dove bagna l'Eufrate
d'eccelsa torre i fondamenti, e mira
nell'imperfetta mole
della superbia assira
i confusi disegni,
Amor – non quel che in cielo
vanta nido di luce e cuna d'astri,
ma quel che da covili
del baratro profondo
sbuca furia lasciva, aborto immondo –
furtivo invase i petti
de' due giudici eletti
a regger Israele,
e con acceso telo
sparse semi di foco in sen di gelo.

CORO A TRE

3 Se dall'Erebo si scatenò
così torbido e nero vapor,
qual tempesta di furor,
qual meteora d'empietà
la Giudea non temerà?

TESTO

4 Covò nel cor sepolta
con secreti martiri
lungo tempo la fiamma, e se talvolta
parve pur che in sospiri
evaporar volesse,

Symphony

Part One

NARRATOR

There where the Euphrates washes
the foundations of a lofty tower, and beholds
in that unfinished building
the frustrated designs
of Assyrian arrogance,
Love – not that which in heaven
boasts a nest of light and a cradle of stars,
but that issued from the dens
of the deep hell,
as a lascivious fury and sordid abortion –
furtively invaded the bosoms
of the two Judges elected
to rule over Israel,
and with its fiery darts
spread seeds of fire in breasts of ice.

CHORUS FOR THREE VOICES

If such a gloomy and black vapour
was unleashed from Erebus,
what storm of fury,
what meteor of iniquity
shall Judaea not fear?

NARRATOR

For a long time,
with secret tortures,
the flame laid concealed in their hearts;
and if at times it seemed
inclined to dissolve into sighs,

vergogna la represse,
e sagace rispetto
la concentrò con più dolor nel petto.

- 5 Ma folle è ben chi crede
dissimular ognor.
Quella piaga, quell'ardor
che più svampa e più si vede,
tanto meno offende il cor.
- 6 Un di ch'erano i vegli
del serraglio odoroso
entro la via fiorita,
dove ai favi d'autunno
le fragranze di Flora il sol marita,
fu vista andar serpendo
sul licenzioso labbro
più libera la fiamma,
e in quell'ameno loco
al fin scoppiò con simil tuono il foco.

PRIMO GIUDICE

- 7 Freddo gelo e fiamma interna
sforza l'anima a penar,
e temenza e speme alterna
la condanna a sospirar.
Dite voi, fisici esperti,
se non è febbre d'amor,
qual è il male del mio cor?
8 Arde il mio seno – oh Dio! –
qual da fiati incessanti
del mantice agitato
arde vivo carbone; e l'ardor mio
vien da sì prava qualità adombrato
che il nasconderlo è pena
se il palesarlo è colpa; e nel rossore
che sul volto diffuso
i deliri del core
rimprovera e corregge,
quasi in carta di sangue
la sorte mia, la morte mia si legge.

shame repressed it,
and cunning respect
constrained it in their breasts with greater pain.

But foolish is he who hopes
to conceal his state all the time.

The more the wound is seen
and the more the ardour blazes,
the less it offends the heart.
One day when the elders
were walking along the flowery road
of the scented orchard,
where the sun blended the fragrance of Flora
with the fruits of autumn,
the flame was seen
to creep more freely
on the licentious lip;
and eventually in that pleasant place
the fire broke out with equal thunder.

FIRST JUDGE

Cold frost and inner fire
drive the soul to suffer;
and fear and hope, in turns,
condemn it to sigh.
Say, you expert physicians,
if this is not a fever of love,
which is my heart's disease?
My breast burns – oh God! –
as live coals burn when stirred up
by the relentless gusts
of the bellow; and my ardour
is obscured by such a perverse quality
that, while disclosure is guilt,
its concealment is torment. And in the blushes
that spread over my face,
rebuking and correcting
the aberrations of the heart,
my fate and my death can be read,
as if written on a sheet of blood.

SECONDO GIUDICE

Frena, amico, la doglia e ti consola.
Non sempre allor che tuona
fulmina il ciel d'Amore. Un'aura sola
di speme lusinghiera
basta a metter in calma
il mar d'un seno e far tranquilla un'alma.

9 Ancor io d'Amor fui colto

alla rete in fredda età,
e sebbene
tra catene io sono involto
non dispero libertà.
Ancor io d'Amor al nume
porgo incenso di sospir,
e al suo foco
benché a poco io mi consume,
non dispero di gioir.

PRIMO GIUDICE

10 Or sì ch'io respiro:
l'aver nel mal consorte
tempra la doglia e mitiga il martire.

PRIMO GIUDICE

11 Chi dama
non ama,
villano si fa.

SECONDO GIUDICE

Chi vede
né cede,
macigno sarà.

A DUE

Chi resiste ad Amor, senso non ha.

PRIMO GIUDICE

12 Gran bene e gran bellezza
giustifica il desio di possedere,

SECOND JUDGE

Restrain your grief, my friend, and be consoled.
Not always does the sky of Love
fulminate when it thunders. Just one breeze
of flattering hope
is enough to calm
the seas of a breast and pacify a soul.
I too have been caught
in the net of Love in cold age;
and though
I am fettered in chains,
I do not despair of freedom.
I too burn the incense
of my sighs to the god of Love;
and though
I am gradually melting in its fire,
I do not despair of rejoicing.

FIRST JUDGE

Now do I feel relieved:
having a companion in my distress
tempers the pain and mitigates the torture.

FIRST JUDGE

He who loves not
any lady
becomes a boor.

SECOND JUDGE

He who sees
but does not yield,
must be a stone.

FIRST AND SECOND JUDGES

He who resists Love, is senseless.

FIRST JUDGE

Great goodness and great beauty
justify the desire to possess.

né fia stupor che la ragione abbaglia
dove s'apron di luce ampie miniere.

13 Voglio amare e che sarà?

Sarà il peggio che m'arrivi
disseccar del pianto i rivi,
affondare
dentro il mare del dolore,
vita, core e libertà.

SECONDO GIUDICE

14 Ma qual fu la bellezza
ch'eresse a suo trofeo le tue catene?

PRIMO GIUDICE
Mira la bella: ecco di là sen viene.

TESTO

In questo dir rivolti
al magnifico tetto
donde sortia di Gioachin la moglie,
immobili restaro,
e s'avvidero entrambo
che, compagni nel male, erano insieme
l'un dell'altro rivale.
La bella donna intanto
sul verde pavimento
moveva le molli piante. Ambiano l'erbe
di prostrarsi al suo piè, parea che i fiori,
apostati del sole,
alla novella luce
chinassero idolatri
le cervici odorose;
ad ammantar le rose
parea che dai bei labbri
fossero travenate
le porpore più fine
e suggestero i gigli entro quel seno
di più puro candor tepide brine.

Nor should it surprise that reason is dazzled
where huge mines of light are laid open.

I want to love, and what will be?

The worst that can happen to me
is that my streams of tears will dry out
and my life, heart and freedom
will plunge
into a sea of pain.

SECOND JUDGE

But which is the beauty
who built herself a trophy with your chains?

FIRST JUDGE

Look at the fair lady: for lo, there she comes.

NARRATOR

On saying this, as they faced
the splendid mansion
from which Joakim's wife issued,
they stood motionless;
and both realized
that, companions in evil,
they were each the rival of the other.
In the meantime the fair lady
moved her soft steps over
the green lawn. The grass aspired to prostrate
itself at her feet, and toward this new light
it seemed that the flowers,
repudiating the sun,
idolatrously bent
their sweet-smelling necks;
to cloak the roses
it seemed that from those beautiful lips
the finest purples
had been distilled,
and that within that breast
the lilies sucked warm snows of purer candour.

CORO A TRE

15 La bellezza è un puro saggio
di quel ben che spira in ciel,
la bellezza è un vivo raggio
dell'increato bel:
onde giusto è che s'onori,
che si veneri e s'adori.

TESTO

16 Giunta la donna ove svenato un sasso
in conca d'alabastro
spande lubrico argento,
dove frondoso cerro,
Briareo vegetante,
con cento braccia e cento
l'ingresso al sol contendé
e da' curiosi rai
mantenitor dell'ombra il rio difende,
ivi tuffa nell'acque il petto ignudo
e, sirena del ciel,
dentro il liquido gel così confonde
crome di foco all'armonia dell'onde.

SUSANNA

17 Quanto invidio il vostro stato,
care limpide sorgenti:
è il mio cor contaminato
e voi siete acque innocenti.
Belle fonti, a me sareste
e più amabili e più grate,
se lavar l'alma poteste
come il seno or mi lavate.
Ma m'insegna il vostro umore
con sue lagrime stillanti
che a lavar macchie di core
esser denno acque di pianti.
18 Gran Dio, poiché dal grembo
dell'Oceàn profondo
questo rio diramasti,

CHORUS FOR THREE VOICES

Beauty is a pure foretaste
of the goodness that breathes in heaven;
it is a lively ray
of the uncreated beauty:
therefore it should rightfully be honoured,
worshipped and adored.

NARRATOR

The woman arrived where a cleft rock
distributes a silvery liquor
in an alabaster basin;
where a leafy oak,
a vegetal Briareus,
with many a hundred arms
challenges the entry of the sun
and, keeper of the shade, defends the brook
from prying rays.
There she plunged her bare breast into the stream;
and in the liquid chill
this heavenly siren blended
quavers of fire with the harmony of the water.

SUSANNA

How I envy your state,
dear, limpid springs:
for my heart is polluted
and you are innocent waters.
Fair springs, to me you would be
even lovelier and dearer
if you could wash my soul,
as now you wash my breast.
But your nature teaches me,
with its dripping tears,
that to wash out the stains of the heart
waters of weeping are needed.
Great God, since from the womb
of the deep Ocean
you channeled this brook,

e per l'occulte vie d'alpestri vene
qua lo guidasti, onde servisse poi
nell'estivo bollore
di conforto e respiro;
quanto, o Signor, tua provvidenza ammiro.

19 Zeffiretti che spiegate
qua le penne ricreanti,
su spirate, né cessate
di vagar, aure volanti;
mentre in dolce mormorio
all'orecchio m'intonate
che chi l'ali v'impenna è solo Iddio.

TESTO

20 Al terminar l'incanto
dell'alme affascinate
mancava appunto il canto. Appena cessa
delle musiche corde
l'innocente magia, che i vecchi, usciti
dall'insidiosa macchia,
si mostrano alla donna
e si lanciano arditi,
d'orsi affamati in guisa,
ad azzannar l'intimorita agnella.
Ebbe a morir la bella:
gelò, sudò, disvenne, e in quell'istante
fu si cortese il rio
che del proprio pallore
con subita pietà la ricopri.
Indi, sbrigato il sangue
dagli officii del core,
corse agli estremi e con amico zelo
la velò di rossore,
sì che dentro a quel gelo
tutta avvampò di vergognoso ardore.
21 No no, non va,
non va senza i suoi disastri
la bellezza e l'onestà:
casto petto sta soggetto

and through the hidden paths of mountain streams
guided it here, where it should serve
as comfort and relief
in the summer heat;
O Lord, how I admire your providence!
Zephyrs, that here do flap
your soothing feathers,
keep on blowing; do not cease
to wander around, o flying breezes,
while with sweet whispering
you sing into my ear
that God alone feathers your wings.

NARRATOR

To perfect the enchantment
of those bewitched souls,
nothing but song was lacking. No sooner
did the innocent magic
of the musical notes cease, than the elders,
emerging from the insidious bush,
revealed themselves to the woman
and boldly advanced,
like hungry bears
ready to bite the frightened lamb.
The fair woman nearly died:
she froze, perspired, and fainted. Whereupon
the stream was so kind
that, with instant pity,
it covered her with its own pallor.
Then her blood, abandoning
the functions of the heart,
rushed to her extremities and with friendly zeal
veiled her with a red flush,
so that within that frost
she fully burnt with bashful ardour.
No, no, it cannot be;
beauty and honesty
cannot eschew calamity:
a chaste bosom is subject

agl'insulti dell'amor,
e, non vario
dalle rose porporine,
bianco giglio ha le sue spine.

22 Ma dove non s'avanza
smoderato desio? Misto con arte
al miel delle lusinghe
l'agro delle minaccie,
or placidi, or severi,
or miti, or violenti,
tentano i rei la donna in questi accenti.

GIUDICI PRIMO E SECONDO

23 Susanna, non temer:
non livida brama,
non crudo pensier
ci cova nel petto;
per gioia e diletto
a te ci scorge il faretrato Arcier.

SUSANNA

24 Così d'Elcia la figlia
da voi si vilipende?
Così da voi s'offende
di Gioachin la moglie?
Ministri senza onore,
giudici senza senno,
fuggite, indegni! Oh Dio!
Perché sull'empie teste
tutta non piomba l'armeria celeste?

SECONDO GIUDICE

25 Non esser, no, ritrosa,
adorato mio ben.

PRIMO GIUDICE
Consola, deh, pietosa,
il mio trafitto sen.

to the insults of love;
and, as much
as purple roses,
even a white lily has its thorns.
But how far can stretch
immoderate desire? Artfully mixing
the bitterness of threats
with the honey of adulation,
now placid, now severe,
now mild, now violent,
the villains tempt the woman with these words.

FIRST AND SECOND JUDGES

Susanna, do not fear:
it is no dark desire,
no cruel thought,
that smoulders in our breasts;
for joy and delight
the quiver-bearing Archer guides us to you.

SUSANNA

Is Chelkias' daughter thus
to be humiliated by you?
Is Joakim's wife thus
to be insulted by you?
Ministers without honour,
judges without wisdom,
unworthy men, leave! O God!
Why does not the whole celestial armoury
submerge your wicked heads?

SECOND JUDGE

No, no, do not be bashful,
my adored one.

FIRST JUDGE

Console, o piteous one,
my wounded breast.

SECONDO GIUDICE
Mercede d'affetto
richiede il mio petto.

PRIMO GIUDICE
La pace e l'amor
domanda il mio cor.

PRIMO GIUDICE
26 Qui non ci vede alcun.

SUSANNA
Folli ben siete,
se alle divine occhiate
celarvi omai credete.

SECONDO GIUDICE
Già le tue fide ancelle
chiusero del giardin tutte le porte.

SUSANNA
Ma sono aperte quelle
per cui si cala a sempiterna morte.

PRIMO GIUDICE
Cedi, o bella, gli amori o ti prepara
dell'ira nostra a' più temuti scempi.

SUSANNA
Ben sa Dio rintuzzar l'armi degli empi.

SECONDO GIUDICE
Accuse, inganni e frodi adombreranno
la tua vita, il tuo onore.

SUSANNA
Vane minaccie! All'innocenza imbelle
assiste il Cielo e scudo son le stelle.
Ma troppo io vi soffersi: olà!

SECOND JUDGE
The reward of affection
my bosom entreats.

FIRST JUDGE
Peace and love
my heart demands.

FIRST JUDGE
Here no one can see us.

SUSANNA
Quite foolish you are,
if you presume you can conceal yourselves
from the divine gaze.

SECOND JUDGE
Already your trusted maids
have closed all the gates to the garden.

SUSANNA
Yet wide open are those
through which one sinks into eternal death.

FIRST JUDGE
Yield, o fair one, your favours, or prepare yourself
for the most dreadful havoc of our anger.

SUSANNA
God knows how to blunt the arms of the wicked.

SECOND JUDGE
Accusations, deceipts and fraud will blacken
your life and honour.

SUSANNA
Vain threats! Heaven assists
weak innocence, and the stars serve her as a shield.
But too long have I tolerated you: Halloo!

TESTO

‘Servì!’, gridar volea, ma prevenendo
gli empi il di lei consiglio,
corsero ad asserir che infranto avea
del sacro nodo la giurata fede;
e tal credito e forza
dal bianco pelo ebbe la nera accusa,
che in oscura prigione
fu l’innocente come rea rinchiusa.

CORO A CINQUE

27 Fu sempre letale impuro amor.
Ma se in seno di vecchio s’annida
la fiamma omicida,
è veleno e peste del cor;
poiché, pugnando col gelo del petto
quel foco ristretto,
acceso in fulmini
scoppia d’ognor.

NARRATOR

‘Servants!’ she wished to cry; yet, forestalling
her intention, the wicked pair
hastened to declare that she had broken
the oath she swore to her sacred bond.
And such credit and force did gain
the black accusation from their white hair,
that the innocent woman
was locked up as guilty in a dark prison.

CHORUS FOR FIVE VOICES

Impure love was ever lethal.
But when the murderous flame
finds a nest in the old man’s breast,
it is a poison and plague to the heart;
for that cramped fire,
struggling with the ice of his bosom,
is bound to flare
and burst into lightning.

Compact Disc 2**Seconda Parte****TESTO**

- 1 Voi donzelle, che studiate
in parer leggiadre e belle,
meco siate
a specchiarvi dentro un viso
che fu riso e gioia d’Amor,
che fu abbozzo di Paradiso,
or fatto ritratto
è del dolor.
- 2 Venite meco ove in ferrate grotte
il pregio di bellezza
inceppato si duole,
dove in oscura notte
dell’onestà piange eclissato il sole.
Venite ed imparate
che il più vezzoso volto è quel che serve
di cote ad affilar lingue spietate,
che solo ai fiori eletti
la cantaride vola, e delle rose
sulle foglie più monde
l’immondo insetto il suo velen diffonde.

SUSANNA

- 3 Da chi spero aita, o Cieli,
se crudeli mi son gli amanti?
I miei pianti non trovan fede,
se con nuova crudeltà
mi convince d’error la mia beltà.
Ohimè lassa e perché tremo,
di che temo, s’io son pur casta?
Ciò non basta per liberarmi,
se con nuova crudeltà
mi condanna a morir la mia beltà.

Part Two**NARRATOR**

You damsels, that strive
to look fair and beautiful,
come with me
and gaze upon a face,
once the laughter and joy of Love,
once a sketch of Paradise,
now made a portrait
of sorrow.
Come with me to the barred dungeons,
where a paradigm of beauty
grieves in her shackles;
where, in dark night,
the eclipsed sun of honesty weeps.
Come, and learn
that the most charming face serves
as a whetstone for sharpening pitiless tongues;
that only to the choicest flowers
the blister-beetle flies,
and that the filthy insect smears its poison
on the roses’ cleanest petals.

SUSANNA

From whom do I hope for help, o Heavens,
if cruel are those who love me?
My cries do not find trust,
if with unheard-of cruelty
my beauty convicts me of a crime.
Alas, and why do I tremble,
what do I fear, if I am chaste?
That is not enough to set me free,
if with unheard-of cruelty
my beauty condemns me to die.

- 4 Ah sì, pur troppo è vero: è la bellezza
richiamo di sciagure,
censo di pene, inorpellato affanno.
Ritoglietevi pure,
stelle prodighe troppo, i vostri doni!
Ripigliati, o Natura, i tuoi favori,
ché se l'inutil fregio
esser mi deve all'alma
e dannoso e funesto,
lo rinunzio per sempre e lo detesto.
- 5 Ma costanza, miei fidi pensieri:
che si spera mi dice il mio cor.
La nube che talor
parve di pioggie banditrice altera,
fu nunzia di seren,
e nata dal suo sen
l'Iri d'amor foriera
nel colorito velo
stampò la pace e spogliò d'ire il cielo.

TESTO

- 6 Così l'afflitta donna
dalla speme divisa e dal timore,
passò la notte; e l'alba,
già sorta in Oriente
con rugiadoso umore,
a giornata di pianto
sfidava il sol nascente,
quando al temuto aspetto
fu de' giudici fieri
la misera condotta,
e fatto alzar il manto
che la coprìa per satollar sue brame,
vennero gli empi al costituto infame.

Ah, yes, it is all too true: beauty
is a lure of calamities,
an estate of woes, a tinselled distress.
Pray, take back your gifts,
O stars too prodigal!
O Nature, take back your favours,
for if a useless ornament
must damage and ruin
my soul,
I renounce and detest it for ever.
Yet be firm, my trusted thoughts:
my heart persuades me to hope.
Sometimes the cloud that looked
like the haughty herald of rain
was the harbinger of calm;
and, born from its womb,
Iris, foreboding love,
printed peace with her coloured veil
and divested the sky of anger.

NARRATOR

Thus the distressed woman,
torn between hope and fear,
spent the night; and the dawn,
already risen in the east
with a dewy temper,
to a day of weeping
was challenging the rising sun,
when the wretched woman was escorted
to the dreadful presence
of the fierce judges;
and the impious men, after ordering the veil
that covered her to be lifted to quench their lust,
started the most unfair trial.

PRIMO GIUDICE
O donna, tu che nuda e prostituta
in disonesti amplessi
fosti da noi veduta, e derogasti
con lasciva licenza
del talamo sacro
alle giurate leggi, in tua difesa
che rispondi, che alleghi?

SECONDO GIUDICE

- 7 Dell'opra nefanda
il pubblico zelo
si duol, si risente.

PRIMO GIUDICE
Da sezzo si pente
chi provoca il Cielo.

SECONDO GIUDICE
Lo sposo reclama,

PRIMO GIUDICE
il popolo esclama.

SECONDO GIUDICE
La legge,

PRIMO GIUDICE
la sorte

GIUDICI PRIMO E SECONDO
l'impura Susanna
condanna alla morte.

FIRST JUDGE
Woman, you whom we saw
naked and prostituted
in dishonest embraces, thus infringing
with lascivious licence
the sworn laws
of the sacred marital bed, in your defence
what do you answer, what do you plead?

SECOND JUDGE
For your nefarious deed,
the public zeal
suffers and takes offence.

FIRST JUDGE
Whoever provokes Heaven
repents in the end.

SECOND JUDGE
The husband complains,

FIRST JUDGE
the people are in uproar.

SECOND JUDGE
Both law...

FIRST JUDGE
...and fate

FIRST AND SECOND JUDGES
condemn to death
the defiled Susanna.

TESTO

8 Volse parlar la donna,
ma dagli occhi dolenti
un diluvio di pianto
bagnò le labbra ed affogò gli accenti.
Onde il querulo suono,
che organizzato e adulto
esser dovea parola,
abortì fra le fauci e fu singulto.
Pur, fatto sforzo a se medesma, alzando
l'umide luci al Cielo,
al Sovrano Motore
mandò stemprato in calde preci il core.

SUSANNA

9 Sventurata! E sarà vero
che oltraggiata io morirò?
E che sola proverò,
fra vergogne e fra tormenti,
che Dio manca agl'innocenti?
Empio amor a pene mi danna,
fiera sorte m'ingolfa nel duol,
e calunnia insorge tiranna
che mi sbrana e morta mi vuol.
Eppur vivo e spero, sì, sì:
chi nel Ciel confidò mai non perì.
10 Signor, che tutto vedi e d'ogni core
accurato censore
disamini le fibre,
che registri a minuto
l'arene de' pensieri, e che misuri
ogni atomo di colpa,
tu ben discerni ancora
chi sfregiò la mia fama,
chi macchiò l'onor mio. La sua ragione
quest'alma in te ripone
e la vendetta a te s'aspetta, o Dio.

NARRATOR

The woman wished to speak,
but from her grieving eyes
a flood of tears
washed her lips and drowned her words.
Hence the querulous sound,
which (if ordered and matured)
would have become speech,
aborted between her jaws and became a sob.
Yet, forcing herself and raising
her damp eyes to Heaven,
she sent her heart, dissolved into hot prayers,
to the Supreme Mover.

SUSANNA

Hapless me! Will it happen
that I shall die a shameful death?
And that I alone should prove,
amid outrages and tortures,
that God forsakes the innocent?
Wicked love condemns me to suffer,
hostile fate envelops me in grief,
and tyrannous calumny rises up,
tearing me to pieces and wishing me dead.
And yet I live and yes, yes, I hope:
whoever trusted in Heaven never perished.
Lord, you see everything and, as a careful judge,
examine the sinews
of every heart,
you record every single
grain of thought and measure
every atom of guilt,
you also perceive very well
who has shattered my reputation,
who has stained my honour. This soul
entrusts its cause to you,
and retribution is your due, O God.

TESTO

Già da strette ritorte
legata, l'innocente era guidata
con solleciti passi
a ignominiosa morte, e già le turbe
afferravano i sassi,
quando giovane imberbe
tra quella folla intruso,
negli atti e nel sembiante
disdegno e feroce,
fè lampo il guardo e fulmine la voce.

DANIELE

Dove, dove correte,
popoli sconsigliati?
Fermate, suspendete! Al sommo trono
Susanna appella. Danièle io sono,
dall'Eterna Sapienza
giudice delegato
a conoscere la colpa e l'innocenza.

11 Così va, turbe insane, così va.

Quando cieca passiōne
turba l'uso alla ragione,
la giustizia va sbandita,
va la legge pervertita,
e sol regge l'empietà.

12 Io vi deploro, sudditi infelici!

E quando mai s'udì che sostentasse
di giudice le vici
la parte interessata, e fulminasse
in danno all'innocenza un solo autore
l'accusa e la sentenza? A me traete
prima l'uno e poi l'altro
de' malvagi ministri: io sarò loro
giudice competente,
ché dell'empireo foro
ben in fronte stampata ho la patente.

NARRATOR

Already bound by tight ropes,
the innocent woman was being led
with hasty steps
to a shameful death; and already the crowds
were grasping stones,
when a beardless youth,
who had slipped into the throng,
in gesture and appearance
disdainful and fierce,
made his gaze lightning and his voice thunder.

DANIEL

Where, O where are you running,
heedless people?
Stop and defer! Susanna appeals
to the highest throne. Daniel am I,
a judge appointed
by the Eternal Wisdom
to ascertain guilt and innocence.
Such, insane crowd, such is the custom.
When blind passion
troubles the use of reason,
justice is banished,
the law is perverted
and only impiety rules.
I pity you, unhappy subjects!
Whoever heard of the interested party
serving as a judge in his cause,
and the same person discharging
the accusation and the sentence,
to the prejudice of innocence? Lead to me
first one and then the other
of these wicked ministers: I shall be
their competent judge,
for I have the warrant
of the heavenly court well stamped on my brow.

TESTO

Ciò disse il giovinetto, e perché ignoto
non era ad Israele
che lo spirto divino in lui parlasse,
d'aspre catene involta
de' rei la coppia infame
fu sottoposta a rigoroso esame.

DANIELE

13 Vecchio nefando, io so
ch'in te con gli anni
crebbe l'orgoglio
e la malizia inveterò.
Or qui ti voglio,
e se vedesti
l'eccesso indegno,
nrammi tu:
sotto qual legno
commesso fu?

PRIMO GIUDICE

14 Sotto frondoso mirto
erano i rei giacenti.

DANIELE

Menti, perfido, menti!
Già sull'iniqua testa
l'ira di Dio nembi di foco appresta.
15 Collegata col potere
che non fa l'iniquità,
se in un petto giudicante
reò pensiere si nasconde?
Guai al popolo soggetto,
ché coll'empio magistrato
de' suditi gli error flagella il fato.

DANIELE

16 E tu, spirto maligno,
stirpe di Canaan, t'accosta e dimmi:

NARRATOR

Thus spake the lad, and since
Israel was not unaware
that the divine spirit used to speak through him,
the depraved pair of culprits,
wrapped in rough chains,
were subjected to strict examination.

DANIEL

Nefarious old man, I know
that over the years
pride has grown in you,
and malice became ingrained.
Now I want you here,
and if you saw
the unworthy trespass,
do tell me:
under which tree
was it committed?

FIRST JUDGE

Under a leafy myrtle
the culprits were lying.

DANIEL

You lie, false wretch, you lie!
Already the anger of God
gathers clouds of fire on your wicked head.
Combined with power,
what cannot iniquity operate,
if in a judging breast
a wicked thought hides?
Woe to the subdued people,
as fate scourges the subjects' faults
with the wicked magistrate.

DANIEL

And you, evil spirit,
offspring of Canaan, step forth and tell me:

TESTO

dimmi sotto qual pianta
l'adultera il suo drudo accolse in seno?

SECONDO GIUDICE

L'ombra di cedro ameno
coprì l'eccesso impuro.

DANIELE

Mentisti,
e lo spergiuro alla calunnia unisti!
Il vario detto
di bugia vi convince e vi condanna.
Discolta da legami
sia libera Susanna,
e gl'impostori infami in dura sorte
abbian pena, prigion, sepolcro e morte.

TESTO

Promulgato il decreto,
si corre ad eseguir. Con tal prestezza
nel pretorio del Ciel vanno i processi;
non così nella terra
ove, stancati e smunti,
egualmente puniti
i rei sono e gli attori, ove alle liti
si dà vita immortale
col balsamo dell'oro,
e con gola venale
le sostanze contese assorbe il foro.
Ma che confuso oggetto
richiama i sensi? Or voi mirate, udite.
La virtù sostenuta
che ride, che festeggia,
la calunnia abbattuta
che geme, che boccheggia;
e le voci finite e i guizzi estremi
con memorando esempio
servan di specchio e d'instituto all'empio.

tell me under which plant

the adulteress embraced her paramour?

SECOND JUDGE

The shade of a pleasant cedar
concealed the lewd excess.

DANIEL

You have lied,
adding perjury to calumny!
Your inconsistent testimony
convicts you of perjury and condemns you both.
Let Susanna be released
from her bonds and set free,
while the infamous swindlers suffer the harsh fate
of punishment, prison, burial, and death.

NARRATOR

No sooner was the sentence passed
than it was hastened to execution. With such speed
are trials despatched in the heavenly court;
not so on earth,
where, worn out and drained,
both the guilty and the plaintiff
are punished equally; where lawsuits
are granted immortal life
with the balsam of gold,
and with its greedy jaws
the court gulps down the contended riches.
But what confused object
summons attention? Now watch and listen:
virtue vindicated,
that laughs and rejoices,
calumny overthrown,
that groans and gasps;
and the choked voices and the final squirms,
through this memorable example,
may serve the wicked as a mirror and a lesson.

GIUDICI PRIMO E SECONDO

17 Infelici! Il Ciel irato
ci riserva a pene estreme.
Così avviene a chi non teme
delle stelle il giusto rigor.
No no, che il cor più non spera conforto:
chi si parte da Dio si tenga assorto.

SUSANNA

Me felice! Il Ciel placato
mi solleva a gioie estreme.
Così avviene a chi s'affida
delle stelle al giusto favor.
Si sì, ch'il cor, sì sì, spera conforto:
chi s'abbraccia con Dio si guida in porto.

PRIMO GIUDICE

18 Voi, ch'in trono d'Astrea
oracoli terreni, altrui spiegate
in misterio la legge, e vi lasciate
da tirannici affetti
occupar la ragione,
udite, udite: il Cielo
pesa i vostri decreti,
e segna le vostr'orme
la pupilla di Dio che mai non dorme.

TESTO

Tanto diceano i rei, ma seppellita
sul labbro agonizzante
dalla furia de' sassi
la favella e la vita,
successe al mesto suono
canto di gioia, e all'eroina invitta
in segno di vittoria
intonaron le turbe inno di gloria.

FIRST AND SECOND JUDGES

Unhappy we; Heaven provoked
delivers us to ultimate punishment.
Such is the lot of those who fear not
the just rigour of the stars.
No, no, my heart may no longer hope for comfort:
who departs from God must face ruin.

SUSANNA

Happy me; placated Heaven
has raised me to extreme joys.
Such is the lot of those who put their trust
in the just favour of the stars.
Yes, yes, my heart may hope for comfort:
who embraces God will reach a safe harbour.

FIRST JUDGE

You earthly oracles,
who, seated on the throne of Astraea,
explain the law in mystery and allow
your reason to be possessed
by tyrannical passions,
hear, hear: Heaven
weighs up your decrees,
and the sleepless eye of God
marks your footprints.

NARRATOR

Thus spake the guilty, but after
both speech and life
had been buried on their agonizing lips
by a shower of stones,
the sombre sound was followed
by songs of joy; and to the unconquered heroine
as a sign of victory,
the crowds raised a hymn of praise.

CORO A TRE

19 Belle figlie d'Israele,
su venite, festeggiate!
Intrecciate serto di stelle
a Susanna che forte pugnò,
che costante,
trionfante
la malizia de' rei debellò.

CORO A CINQUE

20 Chi contro all'innocenza
vibra saette di maligne tempre,
le saette del Cielo aspetti sempre.

CHORUS FOR THREE VOICES

Fair daughters of Israel,
come and rejoice!
Weave a garland of stars
for Susanna, who fought steadily
and who, constant
and triumphant,
defeated the malice of the wicked.

CHORUS FOR FIVE VOICES

Whoever against innocence
shoots arrows of evil intent,
must expect the thunderbolts of Heaven.